



DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO 28 AGOSTO 2020, n. 22.

OGGETTO: Rientro in sicurezza nei luoghi di lavoro dei dipendenti del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini". Prestazione di lavoro fino al termine dell'emergenza sanitaria (15 Ottobre 2020).

IL PRESIDENTE

Considerata la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario fino al 15 ottobre 2020;

Visto il "Protocollo di Regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nella sede di lavoro contenente gli adempimenti da adottare (misure anti-contagio) per consentire un rientro nelle strutture del Conservatorio Statale "G. Rossini", in condizioni di sicurezza, emanato con Decreto del Presidente dell'Istituto 26.05.2020, n. 16, del tutto in sintonia con il protocollo quadro per la "Prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19", siglato lo scorso 24 luglio;

Vista la Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del D.L. 19.05.2020, n. 34 (cosiddetto Rilancio), recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro, e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ed in particolare l'art. 263 che prevede significative novità approvate in sede di conversione;

Vista la circolare del 24.07.2020, n. 3, del Ministro della Pubblica Amministrazione che con riferimento al graduale riavvio alle ordinarie attività richiede alle Pubbliche Amministrazioni di organizzare il lavoro dei propri dipendenti, attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro e applicando il lavoro agile, con le misure semplificate, al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte con tale modalità;

Considerata la necessità di contemperare tale esigenza anche mediante lo strumento del lavoro agile per tutte quelle attività che possono essere svolte con tale modalità da adottare quale misura ancora necessaria per ridurre le occasioni di contagio in un contesto in cui l'emergenza epidemiologica è ancora in atto sia per favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro dei dipendenti;

Tenuto conto quindi che occorre organizzare il rientro dei dipendenti, in deroga a quanto previsto dall'art. 87, 1° comma lett. a) del D.L. n. 18/2020, non correlando più la loro presenza in ufficio alle attività indifferibili ed urgenti;

Visto comunque che il citato art. 87, 1° comma lett. a) del D.L. n. 18/2020, convertito dalla L. n. 27/2020 continuerà ad avere efficacia fino al 15 settembre 2020;

Visto il DPCM del 7.08.2020 che all'art. 1, 6° comma, lett. s, e all'allegato 18, proroga le misure precauzionali minime per contrastare e contenere la diffusione del Covid-19 fino al 7.09.2020 e che in particolare privilegia la possibilità di ricorrere ancora al lavoro agile, in forma semplificata, in tutti i casi in cui la prestazione lavorativa sia possibile, fino al 15 ottobre 2020, quale mezzo per ridurre le occasioni di contagio;



Richiamati i Decreti del Presidente dell'Istituto del 14 marzo 2020, n. 9 in merito alla attivazione del "lavoro agile" e del 31 luglio 2020, n. 19, di conferma dello svolgimento delle prestazioni lavorative del personale docente nella modalità delle lezioni a distanza, e del personale TA (EP1, EP2, amministrativo e collaboratore) "in forma agile" per tutta la durata della fase 2, fino al 31 agosto 2020 salvo le attività urgenti ed indifferibili;

Considerata la graduale riapertura del Conservatorio Rossini alla fine della Fase 2, e quindi a decorrere dal 1 settembre 2020;

Considerato che il personale coadiutore continuerà a prestare servizio, in tutta sicurezza, secondo la ordinaria turnazione settimanale in presenza non essendo compatibile, con le caratteristiche della loro prestazione, l'adozione di misure di flessibilità oraria e di innovative modalità di svolgimento;

Rilevato che le dimensioni degli Uffici sono tali da non consentire, nonostante l'adozione di separazioni e/o l'utilizzo di visiere o mascherine, il rientro in sede di tutto il personale amministrativo, in quanto la contemporanea presenza dei lavoratori di ciascun ufficio non permette il rispetto costante del previsto distanziamento sociale rendendo obbligatorio pertanto il rientro in sede in modalità alternata e a rotazione onde salvaguardare la salute degli stessi lavoratori;

Sentiti in merito il Direttore ed il Direttore Amministrativo;

D E C R E T A

Art. 1

Per il periodo 1.09.2020 e fino al 14.09.2020, salvo sopravvenute disposizioni normative difformi, può continuare a svolgere, a richiesta, la prestazione lavorativa solo in modalità di lavoro agile il personale appartenente al profilo professionale di assistente e collaboratore con figli minori a 14 anni. Il restante personale assistente ed EP presterà attività lavorativa in modalità mista, sia come lavoro agile e sia assicurando la propria presenza per almeno due giorni a settimana a rotazione occupando le proprie postazioni alternate a scacchiera nel rispetto del distanziamento minimo di un metro.

Art. 2

Per il periodo 15.09.2020 e fino al termine dell'emergenza sanitaria (15.10.2020), salvo sopravvenute disposizioni normative difformi, il personale assistente, collaboratore ed EP presterà attività lavorativa in modalità mista, sia come lavoro agile, in forma semplificata, e sia assicurando la propria presenza per almeno due giorni a settimana a rotazione occupando le proprie postazioni alternate a scacchiera nel rispetto del distanziamento minimo di un metro, ad eccezione di quelle unità di tale personale che, a richiesta, salvo attività urgenti ed indifferibili, potrà continuare ad accedere al lavoro agile, quale unica modalità di prestazione, perché trovandosi in situazioni peculiari di disagio o fragilità rientrano in una delle seguenti fattispecie:

- dipendenti nei tre anni successivi alla conclusione del congedo per maternità di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 151/2001;
- dipendenti con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della L. n. 104/1992;
- dipendenti con figli disabili, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della L. n. 104/1994;
- dipendenti immunodepressi.



Art. 3

La prestazione lavorativa in modalità agile sarà svolta presso la residenza o domicilio abituale del lavoratore, anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente.

Art. 4

Si potrà disporre la revoca o interromperne la prosecuzione della modalità agile ove si ravvisi che la stessa non garantisce l'ordinato e regolare andamento dell'attività amministrativa o in caso di sopravvenute esigenze di servizio o di disposizioni normative difformi.

Art. 5

Ai sensi della normativa citata in premessa il lavoro agile è applicato in modalità semplificata anche in assenza di accordi individuali previsti e gli obblighi di informativa vengono assolti in via telematica (comunicazione amministrativa al Ministero del lavoro).

Art. 6

L'applicazione del presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Conservatorio Rossini.

Art. 7

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei "Decreti del Presidente del Conservatorio Statale G. Rossini".

Pesaro, Palazzo Olivieri, 28 agosto 2020

IL PRESIDENTE

Avv. Salvatore GIORDANO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Depositato nella Raccolta dei Decreti del Presidente dell'Istituto il 28 agosto 2020